

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena



REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI "PRONTA DISPONIBILITA"

Adottato con atto deliberativo di G.C. n° 130 del 21.08.2003

Art. 1 – Oggetto e finalità.

Il presente regolamento disciplina le modalità di espletamento e di trattamento economico del servizio di pronta disponibilità.

Il servizio di pronta disponibilità è istituito in via sperimentale per l'anno 2003, allo scopo di far fronte a situazioni urgenti, imprevedibili ed eccezionali per evitare il permanere e l'aggravarsi di una situazione di pericolo per la collettività, mediante l'intervento di personale dipendente dell'Amministrazione al di fuori del normale orario di lavoro.

Art. 2 – Personale interessato.

E' interessato al servizio di "pronta disponibilità" il personale addetto assegnato a:

- Servizio di stato civile
- Servizio polizia municipale
- Servizi tecnici
- Squadra polivalente

L'individuazione dei dipendenti interessati è seguita dal Responsabile dell'Area cui afferiscono i suindicati servizi, sulla base delle risorse umane assegnategli annualmente dal Piano Esecutivo di Gestione.

Art. 3 – Attivazione del servizio.

L'attivazione del servizio di "pronta disponibilità" avviene a seguito di chiamata telefonica al numero che ciascuno dei dipendenti individuati avrà provveduto a rendere noto al proprio Responsabile di Area.

Nell'individuazione del personale da chiamare per ogni singolo intervento, il Responsabile dovrà necessariamente tener conto del principio della rotazione.

Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio.

Qualora, al di fuori del normale orario di servizio, si verifichi una situazione di emergenza, caratterizzata da urgenza ed imprevedibilità, per la quale si rende indispensabile l'immediato intervento del personale di cui al precedente art. 2, il Responsabile dell'Area interessata, dopo aver accertato la sussistenza dei caratteri di emergenza e gravità dell'evento, provvederà a chiamare uno dei dipendenti individuati per il servizio di "pronta disponibilità".

Il dipendente interessato, ricevuta la chiamata, dovrà recarsi, nei termini indicati al successivo art. 5, presso la Residenza Municipale, magazzino comunale o altro luogo segnalato in sede di chiamata ed eseguire l'intervento richiesto.

Art. 5 – Principali casistiche.

Fermo restando che la propria disponibilità non coinvolge in nessun modo gli interventi a cui può essere fatto fronte con la normale e ordinaria attività di servizio, si elencano le principali casistiche di interventi previsti, riservando poi la facoltà al personale interessato di valutare caso per caso ogni altra possibile tipologia di evento non contemplata nel seguente elenco, purchè di stretta competenza comunale:

Servizio di Stato Civile:

- Redazione atti di morte e provvedimenti conseguenti;
- Redazione atti di nascita provvedimenti conseguenti;

Servizio Necroscopico:

- Verifica del loculo in cui eseguire la sepoltura e comunicazione al Necroforo;
- Concessione di nuovo loculo per la sepoltura;

Edifici Pubblici:

- Flessibili e boilers rotti con fuoriuscita di acqua;
- Fughe di gas;
- Crolli, danneggiamenti e atti vandalici.

Strade comunali:

- Presenza di buche , voragini, allagamenti, versamenti di materiali sulla carreggiata stradale, cedimenti strutturali di manufatti stradali, ponti, ponticelli, attraversamenti e ogni altra situazione che possa creare pericolo per l'incolumità delle persone, per la circolazione e per l'integrità del patrimonio comunale.

Fogne nere:

- Cedimento di collettori comunali con interruzione dello scopo delle acque nere;
- Fuoriuscita di acque nere da fognature comunali per intasamento;
- Cedimento di pozzetti e coperchi per la pubblica incolumità.

Corsi d'acqua (limitatamente alla messa in sicurezza delle aree per la viabilità):

- Esondazioni di piccola entità che interessino fabbricati singoli o aree abitate;
- Occlusioni di scoli e tombini che costituiscano pericolo per la pubblica incolumità.

Ambiente: (al fine di attivare gli enti preposti):

- Sversamento di oli o materiali inquinanti sul terreno o in corsi d'acqua.

Art. 5 – Tempi di intervento / mezzi.

Il personale chiamato in servizio di “pronta disponibilità”, è tenuto a recarsi nel minor tempo possibile e comunque, di norma, entro 30 minuti dalla chiamata, presso la Residenza Municipale, magazzino comunale o altro luogo segnalato in sede chiamata.

Laddove il dipendente si trovasse, nell'assoluta e motivata impossibilità di intervenire, ne dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile, il quale provvederà a contattare gli altri dipendenti precedentemente individuati.

Il personale può essere chiamato ad intervenire a titolo di “pronta disponibilità” anche durante le giornate festive, di ferie e di recupero compensativo.

Art. 6 – Trattamento economico.

Al personale dipendente in “pronta disponibilità” che, una volta allertato, risponde alla chiamata e intervenga sul posto è corrisposto un compenso forfetario per ogni singolo intervento, che va a compensare la situazione di disagio, nella seguente misura:

- Euro 30,00 per ogni intervento in fascia diurna (fascia 6.00/21,59);
- Euro 52,00 per ogni intervento in fascia notturna/festiva (fascia 22.00/5,59).

Il lavoro straordinario svolto sarà retribuito e/o recuperato secondo le norme contrattuali vigenti.

A finanziamento della spesa conseguente l'Ente integrerà lo stanziamento del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/99 in applicazione del comma 5, con una somma presunta di Euro 1.000,00 per anno, da ridefinirsi annualmente, in sede di contrattazione del fondo.

Art. 7 – Prospetti riepilogativi.

Ciascun intervento sarà oggetto di apposita rendicontazione dettagliata, con l'indicazione del tipo e della durata dell'intervento, da redigere immediatamente a cura del personale intervento. Tale rendicontazione dovrà poi essere sottoscritta dal Responsabile dell'Area e trasmessa all'Ufficio

Personale per i provvedimenti conseguenti, previo riscontro degli orari dell'intervento desumibili dal cartellino individuale del dipendente.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sogliano al R., 08/0/2003

La delegazione trattante di parte pubblica:

Le organizzazioni sindacali territoriali:

Le R.S.U.
